

## 1-Principi, Criteri e Norme Attività OSL

PRINCIPI E CRITERI	PRINCIPALI ATTIVITÀ	NORME FONDAMENTALI
<p><b>L'OSL agisce in posizione di autonomia.</b> Può essere composto da un solo o da tre commissari nominati con decreto del Presidente della Repubblica. Si può dotare di una propria struttura composta da dipendenti del Comune dismessato o di altri Enti. Ha autonomia gestionale che esercita con una propria cassa ed aprendo anche un autonomo conto di tesoreria. Deve operare, applicando sempre le norme sulla trasparenza e l'anticorruzione e per quanto concerne la liquidazione dei debiti, deve rispettare il criterio della "par condicio creditorum". I debiti ammessi nella cd. massa passiva devono essere certi, liquidi ed esigibili. L'OSL dipende ed è sottoposto al controllo del Ministero dell'Interno, al quale organo possono anche essere indirizzati ricorsi gerarchici da parte di chi vi abbia interesse. Al componente o ai componenti dell'OSL è corrisposto un compenso da quantificare secondo il decreto del Ministro del Tesoro del 9.11.1995 in ogni non potrà essere inferiore ad un minimo e superiore ad un massimo fissati nello stesso decreto. Il compenso massimo per tre componenti non potrà essere superiore ad €. 150.880,3.</p>	<p>In breve l'OSL ha il compito di "risanare l'ente indebitato" Oggetto della sua attività sono pertanto :</p> <p><b>i debiti di bilancio e fuori bilancio ex art.194 del TUEL</b> verificatisi entro il <b>31 Dicembre 2011</b> ( primo dissesto) entro il <b>31.12.2014</b> (secondo dissesto) ;</p> <p><b>i debiti derivanti da procedure esecutive estinte</b> (pignoramenti, decreti ingiuntivi etc);</p> <p><b>i debiti derivanti da transazioni compiute dall'OSL.</b></p> <p>L'OSL, in generale, deve rilevare <b>la complessità dei debiti di bilancio e fuori bilancio (cd. massa passiva)</b> ed acquisire i mezzi finanziari <b>(cd. massa attiva)</b> per farvi fronte.</p> <p>Ai fini del pagamento e della liquidazione dei debiti dell'ente (che è il suo compito fondamentale) l'OSL può proporre al Comune, che deve accettare o rifiutare espressamente :</p> <p><b>-la procedura semplificata;</b>  <b>oppure: applicare la procedura ordinaria.</b></p> <p>Con la prima procedura di dissesto l'OSL proponeva <b>la procedura semplificata che è stata accettata</b> nei termini di legge dall'amministrazione comunale. Con la seconda procedura di dissesto, il primo OSL ha proposto <b>la procedura semplificata senza che alcuna accettazione o diniego</b> esplicito provenisse dall'Amministrazione Comunale. <b>La trattazione del dissesto con procedura semplificata è stata nuovamente proposta dall'OSL subentrato al primo che ha rassegnato le dimissioni, e l'Amministrazione Comunale ha ora accettato.</b></p> <p>È in ogni caso necessario che l'OSL si doti dei mezzi finanziari indispensabili per affrontare il pagamento dei debiti anche mediante alienazioni del patrimonio disponibile comunale. Sono previste diverse forme di acquisizione dei mezzi finanziari : Il primo dissesto si è avvalso delle <b>Anticipazioni di Liquidità ammesse dall'art 33 del D.L. 66/2014</b> con restituzione dell'anticipazione da parte del Comune in un periodo massimo di venti anni. Il secondo dissesto può contare sui fondi messi a disposizione dai co. <b>864 e 865 dell'art.1 della L. 205/2017 che estendono al triennio 2018-2020 l'applicazione dell'art.3 bis del DL 174/2012 , conv. con modificazioni in L. 213/2012.</b> -L'art.14 del D.L. 113/2016 conv. in L. 160/2016 ha previsto la concessione di <b>una anticipazione di liquidità per gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario ed hanno aderito alla procedura semplificata.</b></p> <p>Concorrono inoltre a formare la massa attiva anche i <b>fondi che deve mettere a disposizione il Comune dismessato: Crediti Residui da riscuotere; Rate di mutuo disponibili in quanto non utilizzati dall'ente; -Riscossione di ruoli</b></p>	<p>La norma (<b>art.252 del TUEL</b>), prevede che l'OSL deve occuparsi della gestione debitoria dell'ente maturata <b>entro il 31 Dicembre dell'anno precedente l'ipotesi di bilancio riequilibrato.</b> Nel primo dissesto del Comune di Milazzo, l'ipotesi di bilancio riequilibrato è <b>relativo al 2012 mentre nel secondo è relativo al 2015.</b> L'ipotesi di bilancio riequilibrato deve essere approvato dal <b>Consiglio Comunale entro 90 gg. dal decreto di nomina dell'OSL (art.259, co.1, del TUEL)</b> ed è sottoposto all'approvazione del Ministero dell'Interno.</p> <p>-Per la procedura di risanamento <b>l'art.258 del TUEL</b> prevede la possibilità di ricorrere <b>ad una procedura semplificata</b> definendo le posizioni debitorie dell'ente <b>prima di redigere il piano di rilevazione</b> ed estinguendo debiti verso quei creditori che accettino un pagamento ridotto (<b>tra il 40% ed il 60%) fatta eccezione per le retribuzioni da lavoro subordinato che devono essere liquidate per intero (crediti cc.dd. privilegiati).</b></p> <p><b>Per i creditori che non accettano la transazione è previsto l'accantonamento del 50% del loro credito ;</b></p> <p>- Per la procedura di risanamento gli <b>artt.254, 255 e 256 del TUEL</b> prevedono (in alternativa alla semplificata) <b>una procedura ordinaria che impegna l'OSL in tre attività fondamentali:</b></p> <p><b>-La prima concerne la rilevazione della massa passiva e la predisposizione del relativo piano che include tutti i creditori che hanno titolo all'inserimento entro 180 gg. dall'insediamento (360 per i Comuni con popolazione superiore ai 250.000 abitanti)</b></p> <p><b>-La seconda consiste nell'acquisizione dei mezzi finanziari disponibili</b> anche mediante il ricorso ad alienazioni (vendite) del proprio patrimonio (<b>art.255 TUEL</b>). Sono previste diverse forme di acquisizione dei mezzi finanziari.</p> <p><b>-La terza fase comporta la liquidazione ed il pagamento dei debiti (art.256)</b> con l'obbligo dell'OSL di pagare acconti a scadenze prestabilite anche in esito ai benefici economici accordati . Dopo che la massa passiva ed i mezzi finanziari sono accertati in via definitiva ( <b>e comunque entro 24 mesi dall'insediamento</b>) deve essere <b>predisposto il piano di estinzione delle passività accertate in data successiva al piano di rilevazione dei debiti esecutivo</b> di cui deve essere curato <b>il deposito presso il Ministero dell'Interno che lo deve approvare entro 120gg. ed entro i successivi 60 gg. l'OSL deve provvedere ad ultimare le operazioni di pagamento.</b> L'OSL deve procedere alla liquidazione e pagamento della massa passiva nei modi e nei termini indicati <b>dall'art.256 del TUEL e nel termine massimo di 24 mesi dall'insediamento (Corte dei Conti Delibera</b></p>

	<b>pregressi (emessi dall'ente ma non ancora riscossi); Quote dell'avanzo di amministrazione non vincolato;</b>	<b>n.3/SEZAUT/2017/QMIG)</b>
--	---	------------------------------

---

## 2- PRIMO DISSESTO E PRIMO OSL

nominato con dPR del 28.03.2013; insediato il 30.04.2013; cessato il 22.07.2015 per effetto della Sentenza del TAR Sicilia Catania n.1968/2015;

Durata in carica due anni e mesi tre

ISTANZE CREDITORI E MASSA PASSIVA	PRINCIPALI PROCEDURE ED ATTI DELIBERATI	SOMME GESTITE (Massa Attiva)	PROCEDURE GESTITE DEBITI PAGATI- ACCANTONAMENTI	SPESE DI GESTIONE ORGANISMO
<p>-Numero Istanze nei termini: (il termine è perentorio): <b>775</b></p> <p>-Istanze pervenute prima dell'avviso: <b>9</b></p> <p>-Istanze pervenute dopo la scadenza dall'avviso: <b>129</b></p> <p>-Valore Istanze Presentate: <b>€.32.781.500,91</b> (con il valore delle istanze delle transazioni rifiutate, delle istanze pervenute prima e dopo e di n.1 istanza non meglio precisata, il valore complessivo delle istanze somma <b>€. 54.228.908,43</b>);</p> <p>-Valore Riconosciuto dall'OSL: <b>€.26.589.474,42</b> (con il valore delle transazioni rifiutate detto valore è elevato ad <b>€. 27.830.406,25</b>)</p> <p>-Somme in Bilancio: <b>€.7.022.371,15</b> ( con le somme previste in bilancio per le transazioni rifiutate detto valore somma complessivi <b>€.</b></p>	<p>-L'OSL si dota di una struttura di supporto composta di norma da <b>n. tre dipendenti contrattisti, elevati a quattro o a cinque in alcuni periodi a cui richiede anche prestazioni di lavoro straordinario nonché di numero due consulenti contabili</b> ;</p> <p>-Con deliberazione <b>n.6 dell'8.08.2013 (dopo 90 gg. dall'insediamento)</b>, il primo OSL proponeva all'Amministrazione Comunale l'adesione <b>alla Procedura di Liquidazione Semplificata</b> ;</p> <p>-Con deliberazione <b>n.69 del 12.08.2013 (dopo quattro gg. )</b> l'Amministrazione Comunale aderiva alla procedura di liquidazione semplificata</p> <p>-Con deliberazioni <b>nn.35-36-37-38/2013</b> l'OSL provvedeva ad <b>erogare i primi acconti in favore di creditori che vantavano un credito privilegiato</b></p> <p>-Con deliberazione <b>n.39 del 13.11.2014</b> l'OSL <b>fissava i criteri e le norme procedurali per la trattazione della procedura semplificata</b> e per confermare l'ordine di trattazione dei crediti ammessi;</p> <p>-Con deliberazioni <b>nn.22-24-25-32 /2014</b> l'OSL liquidava un primo acconto dei crediti da lavoro dipendente;</p> <p>-Con deliberazione <b>n.41 del 13.11.2014</b> l'OSL deliberava lo <b>schema di transazione da sottoporre ai creditori per forniture di beni e servizi (lett.a), per lavori di manutenzione (lett.b), per lavori di manutenzione straordinaria e/o lavori pubblici (lett.d)</b>;</p> <p>-Con deliberazione <b>n.49 del 09.12.2014</b></p>	<p>-Residui Attivi ante 2011 incassati dal Comune e di spettanza dell'OSL: <b>€.2.397.445,10</b></p> <p>-Somme direttamente versate nelle Casse dell'OSL: <b>€. 29.399,48</b></p> <p>-Anticipazione erogata dal Ministero dell'Interno: <b>€.17.860.665,62</b></p>	<p>Numero Istanze Ammesse in Procedura: <b>855</b>;</p> <p>-Numero Istanze Accolte: <b>674</b>;</p> <p>-Numero Istanze non accolte: <b>101</b></p> <p>-Pagamenti totali: <b>€.5.898.287,70</b>, di cui sono stati utilizzati prima le somme riversate dall'ente nelle casse della Commissione (€.2.397.445,10 + €.29.399,48) e poi quota delle somme riversate dallo Stato come anticipazione: <b>€.3.471.443,12</b>;</p> <p>-Debiti transatti per complessivi: <b>€. 7.599.932,32</b> di cui <b>€. 3.586.689,55 (in bilancio) ed €. 4.013.242,77 (fuori bilancio)</b>;</p> <p>-Debito residuo crediti ammessi: <b>€.18.989.542,10 (dei quali in bilancio €. 3.435.681,60 e fuori bilancio €. 15.553.860,50)</b></p> <p>Detto valore sommato con il debito residuo presunto</p>	<p><b>-Per compensi</b> liquidati in acconto ed a saldo ai componenti:</p> <p><b>1^ acconto:</b> Presidente: <b>€.32.331,50</b>; Componente: <b>€.21.554,33</b>; Componente: <b>€.21.554,33</b> <b>Totale 1^ Acconto: €. 65.440,16</b></p> <p><b>2^ acconto:</b> Presidente: <b>€.22.500,00</b>; Componente: <b>€.15.000,00</b>; Componente: <b>€.15.000,00</b> <b>Totale 2^ Acconto: €. 52.500,00</b></p> <p><b>Saldo:</b> Presidente: <b>€.42.011,68</b>; Componente: <b>€.28.007,79</b>; Componente: <b>€. 28.007,79</b> <b>Totale Saldo: €. 98.027,26</b> (e non <b>€.100.234,21</b> come da deliberazione n.58/2915)</p> <p><b>Compenso complessivo liquidato: €.218.174,21</b></p> <p><b>Per rimborso spese componenti:</b> <b>30 aprile-2 dicembre 2013:</b> Presidente: <b>€. 341,70</b>; Componente: <b>€. 2.012,72</b>; Componente: <b>€. 4.129,34</b> <b>Totale €. 6.483,76</b></p> <p><b>9 gennaio-30 giugno 2014:</b> Presidente: <b>€. 239,50</b>; Componente: <b>€. 610,08</b>; Componente: <b>€. 1.078,99</b> <b>Totale €. 1.928,57</b></p> <p><b>1 luglio-9 dicembre 2014:</b> Presidente: <b>€. 79,10</b>; Componente: <b>€. 790,49</b>; Componente: <b>€. 2.014,96</b> <b>Totale €. 2.884,55</b></p> <p><b>1 gennaio-2 luglio 2015:</b> Presidente: <b>€. 374,40</b>; Componente <b>€. 748,44</b>; Componente: <b>€. 3.155,30</b> <b>Totale €. 4.278,14</b></p> <p><b>Rimborso complessivo liquidato:</b></p>

<p><b>7.925.231,88)</b>  -Somme Fuori Bilancio:  <b>€.19.567.103,47</b> ( con le somme fuori bilancio per le transazioni rifiutate detto valore ascende ad <b>€.19.905.174,57)</b></p>	<p>l'OSL deliberava lo schema di transazione da sottoporre <b>ai creditori di risarcimenti danni (lett.f) e per espropriazioni (lett.g);</b>  -Con deliberazioni nn.<b>8-28-34-36-37-38-45-46/2015</b> l'OSL liquidava i crediti da <b>lavoro dipendente;</b>  -Con deliberazione <b>n.39 del 14.05.2015</b> l'OSL deliberava di proporre la transazione ai creditori per <b>altri debiti fuori bilancio (lett.i), per prestazioni intellettuali varie (lett.e) , per prestazioni professionali (lett.h);</b>  -Con deliberazione <b>n.58 del 29.09.2015</b> l'OSL deliberava la Presa d'Atto della <b>Sentenza del TAR Catania n.1968/2015</b> di Annullamento Procedura di Dissesto ed approvava il <b>rendiconto finale della sua gestione dissestuale.</b></p>		<p><b>per transazioni rifiutate, per le istanze pervenute prima e dopo la scadenza dei termini e per l'istanza di n.1 creditore non meglio identificato,</b> perviene a complessivi <b>€. 39.422.071,61);</b>  -Accantonamento nel bilancio comunale somme per transazioni rifiutate: <b>€.795.621,82 ;</b>  Somme restituite al Ministero dell'Interno: <b>€.14.389.222,50</b></p>	<p><b>€.15.575,02</b>  <b>Per compensi</b> complessivi liquidati ai due collaboratori privati esterni:  1^ collaboratore ragioniere: <b>€. 29.500,00 circa *</b>  2^ collaboratore:<b>€.37.900,00 circa *</b>  <b>Compenso complessivo liquidato ai collaboratori privati esterni:</b>  <b>€.67.400,00 circa *)</b>  -Peri prestazioni di lavoro straordinario dipendenti dell'Ufficio di Supporto:  Periodi: maggio-settembre 2013: <b>€. 7.971,06;</b> ottobre-dicembre 2013: <b>€.7.889,63;</b> gennaio-giugno 2014: <b>€.7.538,61;</b> luglio-settembre 2014: <b>€. 6.456,94;</b> ottobre-dicembre 2014: <b>€. 7.006,14;</b> gennaio-marzo 2015: <b>€. 11.216,56;</b> aprile- giugno 2015: <b>€.12.026,14;</b> luglio-settembre 2015: <b>€.6.486,54</b>  <b>Compenso complessivo liquidato per prestazioni di lavoro straordinario:</b>  <b>€.66.591,62</b>  Per incarico resa pareri legali:  <b>€.7.190,55</b>  Per Costi Servizio di Tesoreria:  Per compenso quota parte 2013: <b>€.2.033,33;</b> Per compenso Anno 2014: <b>€. 6.100,00;</b> Per compenso 1^ Semestre 2015: <b>€. 3.050,00;</b> Per compenso a saldo: <b>€. 3.050,00</b>  <b>Totale €.14.233,33</b>    <b>TOTALE COSTI GESTIONE DISSESTUALE CONTABILIZZATI:</b>  <b>€.389.164,73 CIRCA *)</b>  *)  E' necessario avvertire che molti provvedimenti di liquidazione dell'OSL non chiariscano gli importi liquidati e l' allegata fattura è in realtà mancante. Sicchè l'importo del compenso complessivo liquidato ai collaboratori esterni è presuntivo ed è calcolato su base media tenendo in considerazione, per ogni provvedimento di liquidazione, il compenso mensile pattuito .</p>
--	--	--	---	---